

Regione Piemonte

**R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984.**

**Domanda di autorizzazione a costruire ed esercire un “impianto elettrico alla tensione di 15.000 V aereo ed interrato, con cabina di consegna cliente in muratura, tra le località Fenoglio e C.se Ambornetti” nei comuni di Crissolo e Ostana (CN), ad istanza di E-distribuzione S.p.A..**

**Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e di indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ex artt. 7 e 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.**

In data 15.02.2019, con nota prot. n. 92699, ns. prot. n. 8136/A1802A del 18.02.2019, la Società E-distribuzione S.p.A., in persona del procuratore p.t. sig. Zucca Luigi, con sede in Roma Via Ombrone 2, ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 l.r. n. 23/84, unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale, per la costruzione ed esercizio di un “impianto elettrico alla tensione di 15.000 V, aereo ed interrato, con cabina di consegna al cliente in muratura tra le località Fenoglio e C.se Ambornetti nei comuni di Crissolo e Ostana (CN)”.

L'impianto in esame risulta composto da:

- n. 1 tronco di linea aerea con tensione nominale pari a 15.000 V;
- n. 1 tronco di linea in cavo sotterraneo con tensione nominale pari a 15.000 V su strada comunale;
- n. 1 cabina in muratura realizzata dal cliente, a sua cura e spese, dove installare le apparecchiature necessarie alla consegna dell'energia elettrica.

La nuova infrastruttura si rende necessaria al fine di consentire l'allaccio alla rete elettrica di un nuova utenza sita in loc. C.se Ambornetti nel Comune di Ostana.

La zona attraversata dalla linea elettrica in oggetto è sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico.

Ai sensi dell'applicazione dell'art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l'opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l'avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento nel rispetto dell'articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla data di avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell' art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 90 giorni dalla succitata data, le suddette Amministrazioni dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso gli uffici del Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento, in C.so Bolzano 44-Torino, nel giorno 12 giugno 2019 alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare la

società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'intervento in oggetto la società E-distribuzione S.p.A, richiede, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e inamovibilità, anche ai fini dell'espropriazione o asservimento dei beni occorrenti. Pertanto, la documentazione di progetto è a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, giusta previsione degli artt. 16 commi 4 e 5 e 52 quater del D.P.R. 327/2001, presso gli uffici del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento-Corso Bolzano, 44-Torino, del Settore Tecnico regionale di Cuneo, Corso Kennedy 7/bis-Cuneo, nonché presso gli Uffici dei Comuni di Crissolo e Ostanta (CN), nei rispettivi orari d'ufficio, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- [prontointervento@cert.regione.piemonte.it](mailto:prontointervento@cert.regione.piemonte.it);
- [prontointervento@regione.piemonte.it](mailto:prontointervento@regione.piemonte.it).

Il Responsabile del procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Salvatore Martino Femia, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore  
Arch. Salvatore Martino Femia  
*[Firmato digitalmente]*